



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28/04/2023 (punto N 48)

Delibera

N 469

del 28/04/2023

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Leandro RADICCHI

Direttore Giovanni MASSINI

Oggetto:

Legge regionale 79/2012. Piano delle Attività di Bonifica 2023 del Consorzio 4 Basso Valdarno
- Documento operativo per la difesa del suolo

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Piano delle attività di bonifica 2023 Consorzio 4 Basso Valdarno

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. d) e 26, co. 1., d.lgs. 33/2013

Allegati n. 1

A Piano delle attività di bonifica 2023 Consorzio 4 Basso Valdarno
2d93dd5994f0495cebc222636f6dcd6010dcd62cabbaab320b738b6a916a6a8f

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 “Norme disciplina in materia di consorzi di bonifica – Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994.” e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri” e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO l’articolo 22 comma 2, lettera a) della legge 79/2012 che prevede, tra le funzioni regionali, l’approvazione dei piani delle attività di bonifica dei consorzi;

VISTI, in particolare, l’articolo 23, comma 1 e gli articoli 24, 25 e 26 della L.R. 79/2012;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1392 del 07.12.2022 "Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025. Adozione";

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale 2023 (DEFR2023) approvato con DCR 75 del 08/09/2022;

Vista la successiva Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2023 (NADEFR 2023) approvata con DCR 110 del 22/12/2022 ed in particolare il relativo Progetto Regionale 6 "Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica" che tra gli interventi dell'obiettivo 3 " Manutenzione Idraulica e opere idrogeologiche" prevede l'approvazione dei Piani delle Attività di Bonifica dei Consorzi per l’anno 2023;

VISTA la Delibera di Consiglio del 6 dicembre 2022, n. 103 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012 n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 luglio 2021, n.81”;

VISTE le delibere di Consiglio del 24 marzo 2015, n. 25 e n.70 del 26 luglio 2016, con cui sono state approvate le direttive regionali per la redazione dei Piani di Classifica dei Consorzi relativamente al beneficio idraulico e idrogeologico;

VISTA la delibera di Consiglio n. 29 del 23 marzo 2021 con cui sono state approvate le direttive regionali per la redazione dei Piani di Classifica dei Consorzi relativamente al beneficio irriguo;

VISTA la delibera di Giunta n. 900 del 6 agosto 2018, che ha approvato uno schema tipo finalizzato a rendere più uniformi e omogenei gli elaborati dei piani delle attività di bonifica;

VISTA la delibera di Giunta n.1315 del 28 ottobre 2019, che ha approvato, sostituendo la delibera di Giunta 293/2015, le direttive regionali per la manutenzione dei corsi d’acqua e per la protezione e conservazione dell’ecosistema toscano, ai sensi dell’art. 24 bis della legge regionale 80/2015 e dell’art.22, comma 2, lettera b) della l.r. 79/2012;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 26 della l.r. 79/2012, i Piani delle attività di bonifica dei consorzi possono essere approvati dalla Giunta regionale anche per stralci funzionali, nell'ambito del documento operativo per la difesa del suolo di cui all'articolo 3 della l.r. 80/2015;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 26 comma 2, lettere a) e c), il piano delle attività di bonifica individua, all'interno degli allegati A/1 ed A/3 di cui alla DGRT 900/2018, le attività consortili finanziate con risorse derivate dal ruolo di contribuenza e come di seguito elencate:

- Attività di manutenzione ordinaria del reticolo di gestione, delle opere di bonifica, delle opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria;
- Attività di esercizio e vigilanza sulle opere di bonifica;

TENUTO CONTO, altresì che, ai sensi dell'art. 26 comma 2, lettere b) ed e), il piano delle attività di bonifica può individuare, all'interno degli allegati A/2 e A/4 di cui alla DGRT 900/2018, le attività consortili finanziate con risorse pubbliche secondo la percentuale stabilita dalla norma e consistenti in:

- Attività di manutenzione straordinaria delle opere di bonifica;
- Realizzazione di nuove opere pubbliche di bonifica e di nuove opere idrauliche di quarta e quinta categoria da realizzare nell'anno di riferimento;

SPECIFICATO che, per quanto riguarda le attività suddette, le direttive regionali di cui alla Delibera di Giunta 900/2018 stabiliscono che gli interventi ed i relativi importi, debbano essere inseriti negli allegati A/2 ed A/4 del Piano, esclusivamente se aventi già copertura finanziaria tramite il necessario stanziamento di risorse pubbliche;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.22, comma 2 lettera a) bis, la Giunta può approvare eventuali integrazioni al piano delle attività di bonifica qualora si rendano disponibili nel corso dell'anno risorse per la realizzazione di nuove opere di bonifica o di nuove opere idrauliche di quarta e quinta categoria;

CONSIDERATO che tali integrazioni, derivate da finanziamenti regionali o statali, costituiscono variante al Piano delle Attività e che sono semplicemente comunicate all'Assemblea consortile, una volta approvate dalla Regione tramite altri provvedimenti;

RITENUTO che le eventuali economie derivanti da ribassi d'asta sui lavori di manutenzione ordinaria inseriti nel presente atto debbano essere utilizzati per interventi tipologicamente analoghi a quelli originali e che pertanto, laddove approvati nel piano delle attività, non necessitano di ulteriore approvazione da parte della Giunta;

RITENUTO che l'impiego delle risorse di cui al precedente punto debba essere comunque definito, in accordo con il Consorzio, tramite specifica istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile territorialmente competente;

DATO ATTO che, ai sensi delle direttive regionali di cui alla delibera di Giunta 1315/2019, ai fini dell'approvazione del piano delle attività, il settore regionale del Genio Civile territorialmente competente deve redigere un'istruttoria in cui si deve dare atto espressamente delle seguenti valutazioni:

- rispondenza dei contenuti del Piano alle direttive e indirizzi regionali;
- conformità degli interventi previsti al R.D. n.523/1904 ed all'art. 3, c. 2 del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 42/R/2018;

DATO ATTO, altresì, che dall'istruttoria della direzione difesa del suolo e protezione civile sono esclusi gli interventi finalizzati alla manutenzione delle reti irrigue, la cui valutazione è effettuata dagli uffici regionali competenti in materia;

VISTA la proposta del Piano delle Attività di bonifica 2023, adottato dal Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, pervenuto al protocollo regionale con PEC prot. n.AOOGRT/0500014 del

22/12/2022 e successivamente integrato con nota prot. n.AOOGRT/139198 del 17/03/2023, allegato nella sua versione definitiva come parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A) e conservato presso i competenti settori regionali;

CONSIDERATO che nel Piano delle Attività del consorzio 4 Basso Valdarno per l'anno 2023 sono previsti gli interventi di manutenzione previsti dall'articolo 26, comma 2, lettere a), c) ed f) bis della l.r. 79/2012, per un importo complessivo pari a 10.966.270,14 euro;

VISTO che la proposta del Piano delle Attività 2023 del Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno è costituita in dettaglio dagli elaborati di seguito elencati, tutti compresi all'interno dell'unico documento allegato al presente atto:

- Allegato A: relazione descrittiva;
 - Allegato A/1 composto da :
 - All. A/1-alfa: Interventi di manutenzione ordinaria, di cui all'art. 26 c. 2, lett. a) della l.r. 79/2012, aventi strutturale semplicità esecutiva, per un importo di € 8.095.524,43 ;
 - All. A/1-beta: Residuali interventi di manutenzione ordinaria che necessitano di ulteriori documenti per il rilascio di autorizzazione idraulica, per un importo di € 1.638.781,27;
 - Allegato A/3: attività di esercizio e vigilanza sulle opere di bonifica, di cui all'art. 26 comma 2, lettera c) della legge regionale 79/2012, previsti con un importo complessivo di 1.179.500,00 euro;
 - Allegato A/5: interventi di manutenzione connessi al beneficio irriguo, di cui all'art. 26 c. 2, lett. f) bis della l.r. 79/2012, per un importo complessivo pari a 52.464,44 euro;
 - Allegato B: Documento di sintesi;
 - Allegati C: Cartografie (C1 e C2);
- coerentemente a quanto stabilito nelle direttive regionali di cui alla delibera di giunta 900/2018;

VISTO che nel suddetto Piano non vi sono gli interventi di cui agli allegati A/2 e A/4;

PRESO ATTO che la proposta di Piano è integrata da ulteriori elaborati, inseriti esclusivamente a scopo ricognitivo, così come previsto dalle direttive regionali di cui alla delibera di giunta 900/2018 e costituiti da:

- Allegato 1: Interventi, di cui all'articolo 2 della l.r. 80/2015, già finanziati con risorse pubbliche, pari complessivamente a 5.661.000,00 euro, di cui 5.150.000,00 derivanti dal bilancio regionale;
- Allegato 2: Elenco ricognitivo di interventi NON aventi copertura finanziaria, di cui alle lettere b) ed e) comma 2 dell'art.26 della l.r. 79/2012, per un importo complessivo di 32.066.000,00 € euro;
- Allegato 3: Interventi finanziati con risorse pubbliche, diverse da quelle di provenienza regionale, per un importo totale di 23.801.680,82 euro;

DATO ATTO che per quanto riguarda l'Allegato2, gli uffici regionali competenti rilevano la necessità di rimandare i puntuali approfondimenti e le opportune verifiche tecniche, finalizzati anche a valutarne la coerenza con quanto stabilito dall'art.26 della l.r. n. 79/2012, laddove si configuri la possibilità di un eventuale finanziamento;

PRESO ATTO della relazione istruttoria redatta dal Settore "Forestazione, Agroambiente, Risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici", trasmessa il 26/01/2023 con PEC protocollo n.0045197, agli atti dei settori regionali competenti in materia;

CONSIDERATO che nell'istruttoria suddetta si esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di Piano delle Attività 2023 proposto dal Consorzio, per quanto di competenza le materie afferenti la Direzione Agricoltura, dando atto della coerenza del Piano con gli indirizzi contenuti nel Piano di classifica irriguo;

CONSIDERATO l'esito degli incontri effettuati presso gli Uffici del Genio Civile Valdarno Inferiore, competente per territorio - i cui verbali sono agli atti dello stesso settore - ai fini della condivisione degli obiettivi contenuti negli elaborati A, B e C del Piano;

PRESO ATTO della relazione istruttoria redatta dal medesimo Ufficio - Genio Civile Valdarno Inferiore - trasmessa il 29/03/2023 con PEC prot. AOOGR/0159235, agli atti dei competenti settori regionali;

DATO ATTO che nella relazione istruttoria, il Settore del Genio Civile Valdarno Inferiore ha verificato che il Piano delle Attività 2023 del Consorzio 4 Basso Valdarno, è strutturato complessivamente in maniera coerente ai contenuti delle direttive regionali di cui alla delibera di Giunta 1315/2019;

SPECIFICATO che l'istruttoria del Genio Civile ha stabilito in dettaglio che:

- *Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria che rientrano nella casistica di cui all'Allegato A/1 alfa, trattandosi di lavori caratterizzati da una strutturale semplicità esecutiva, sono da ritenersi compatibili dal punto di vista idraulico e non necessitano, pertanto, di alcuna ulteriore verifica da parte dell'Autorità Idraulica; rispetto ad essi il Piano delle Attività costituisce strumento di programmazione e autorizzativo, così come previsto al punto 6.2 della D.G.R.T. n. 1315/2019. Dal punto di vista tipologico rientrano in tale fattispecie tutti gli interventi di sfalcio della vegetazione, tagli selettivi, tagli di alberature che possono costituire ostacolo al deflusso e ripristini di scoscendimenti spondali. Gli interventi andranno eseguiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sintetizzata ed illustrata nelle direttive regionali di cui alla DGRT n. 1315/2019, con particolare riferimento a quanto indicato al punto 3.1, "Criteri di riduzione del rischio idraulico con la gestione della vegetazione". A seguito dell'approvazione del piano e prima dell'avvio dei lavori, il consorzio trasmetterà la comunicazione di avvio degli stessi.*

- *Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria che rientrano nella casistica di cui all'Allegato A/1 beta, dato che il livello descrittivo degli interventi inseriti nel Piano, così come previsto dalle direttive di cui alla DGRT n. 900/2018, non è sufficiente alla verifica del rispetto di compatibilità idraulica, si rimanda il rilascio dell'Autorizzazione ai sensi del RD n. 523/1904 e della L.R. n.41/2018 a specifico atto del dirigente del Settore del Genio Civile nel suo ruolo di Autorità Idraulica. Il Consorzio dovrà trasmettere al Settore del Genio Civile territorialmente competente, la documentazione tecnica necessaria, finalizzata all'Autorizzazione o all'atto di assenso sopra richiamata;*

DATO ATTO che gli interventi di cui all'Allegato 3 devono essere coerenti con le competenze del consorzio ai sensi della vigente normativa regionale;

DATO ATTO che la documentazione inerente la proposta del piano delle attività 2023 del Consorzio 4 Basso Valdarno è consultabile presso la sede dell'ente, presso gli Uffici regionali competenti, nonché scaricabile dal sito del Consorzio e dalla banca dati del sito istituzionale della Giunta;

RITENUTO necessario effettuare un'azione di controllo e verifica sull'avanzamento degli interventi tramite sopralluoghi periodici del competente ufficio del Genio Civile, nonché tramite la verifica circa l'aggiornamento del portale web a tale scopo elaborato, che il Consorzio dovrà implementare con cadenza quindicinale;

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 06 aprile 2023;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Di approvare il Piano delle Attività del Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno limitatamente alla programmazione degli interventi inseriti negli allegati A, B e C, i cui elaborati sono parte integrante del presente atto;
2. Di prendere atto della ricognizione effettuata negli allegati 1, 2 e 3 del Piano, tenendo conto che per quanto riguarda l' Allegato 2, i competenti uffici regionali hanno effettuato una specifica valutazione, riportata nella parte narrativa del presente atto;
3. Di dare mandato al settore regionale competente di verificare l'avanzamento degli interventi previsti nel Piano delle Attività del Consorzio con cadenza trimestrale tramite sopralluoghi periodici e tramite la verifica circa l'aggiornamento del portale web a tale scopo elaborato, che il Consorzio dovrà implementare con cadenza quindicinale;
4. Di rendere consultabile il piano delle attività 2023 del Consorzio 4 Basso Valdarno nel sito web dell'ente e all'interno della banca dati on-line del sito istituzionale della Giunta;
5. Di stabilire che la documentazione completa del Piano sia depositata e conservata presso i Consorzio e presso gli uffici regionali competenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
LEANDRO RADICCHI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI